

Trasporto ferroviario e disservizi - Rubano rame nella notte: la ferrovia di nuovo in tilt. Protesta dei pendolari contro i ritardi e i numerosi disagi

Rubano ancora rame durante la notte e la linea ferroviaria Avezzano - Tivoli di nuovo in tilt: alcuni treni soppressi e sostituiti da autobus, altri in notevole ritardo e alcuni effettuati con macchine a trazione diesel. Un vero calvario per i pendolari marsicani. Una protesta spontanea, nelle prime ore della mattina, è stata inscenata nella stazione ferroviaria di Mandela Valle dell'Aniene, sia per il ritardo dei primi convogli, sia per la insufficienza dei treni diesel a contenere tutti i viaggiatori che in quella stazione confluiscono anche con gli autobus Cotral. «Non ne possiamo più - scrive Daniele Luciani - e la cosa che più ci preoccupa, è che dello stato in cui versa la linea tra Pescara e Roma, di enorme importanza per la mobilità dell'Abruzzo interno e della Marsica, sembra non interessare ad alcuno, compresi i politici». Ma parliamo del guasto. Con il furto di rame che ha interessato le terne ad alta tensione, cioè quelle che alimentano la linea elettrica di tutta la Pescara - Roma, il tratto Tivoli - Carsoli, è rimasto senza energia. Ci sono volute alcune ore per ripristinare il servizio ma, nel frattempo, i treni a trazione elettrica non sono potuti circolare; di conseguenza sono stati utilizzati alcuni mezzi diesel o pullman, ma i ritardi si sono accumulati. I pendolari che si alzano presto per prendere i primi treni, di fronte a tale situazione che, purtroppo si ripete spesso, sono andati su tutte le furie, poiché hanno capito di non poter raggiungere il posto di lavoro a Roma in tempo utile per timbrare il cartellino. Il guasto quindi, dipende dal fatto che le due condotte da 66.000 Kw che assicurano energia all'intera linea, con i continui furti di rame, sono state quasi smantellate e le riparazioni che i tecnici Fs effettuano, resistono fino al furto successivo. Intanto il consigliere comunale di Tagliacozzo Vincenzo Giovagnorio, tramite il neo consigliere regionale Lorenzo Berardinetti, ha chiesto un incontro urgente con il presidente della Regione Luciano D'Alfonso che, sembra, potrà avvenire a breve, per renderlo edotto della grave situazione del trasporto su rotaia nella Marsica e nella regione.